



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TARH070002: I.P.S.E.O.A. "MEDITERRANEO"

Scuole associate al codice principale:
TARH070013: MEDITERRANEO SEDE ASSOCIATA MARUGGIO
TARH070024: I.P.ALB. CASA CIRCONDARIALE
TARH07050B: MEDITERRANEO SERALE - PULSANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola - pur in presenza di alcune incertezze da parte degli studenti nella scelta dell'indirizzo, delle non ammissioni e degli abbandoni del biennio - concentra i propri interventi per migliorare l'equità degli esiti tra gli studenti e favorire il successo scolastico da parte del maggior numero di alunni con interventi mirati ed attività didattiche a supporto delle situazioni di carenze rilevate. La scuola, infatti, potenzia la sua professionalità verso gli allievi più deboli e in situazione di disagio, che necessitano di acquisire più autonomia, superare le loro difficoltà, spesso non dichiarate, con specifica attenzione ai BES (spesso presenti ma ignoti ai genitori). Il livello di apprendimento aumenta nel triennio perché crescono la partecipazione alla vita scolastica e la motivazione allo studio, si intensificano le attività di stage con i Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento e diventano sempre più frequenti i contatti con le Aziende del settore. Di conseguenza, si innalza la quota di successo scolastico e diminuiscono sensibilmente i valori negativi registrati inizialmente. Si registra comunque un aumento del numero di studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro piuttosto che proseguire con gli studi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pone particolare attenzione al raggiungimento da parte degli studenti di un livello buono di competenze sociali e civiche, che qualificano quelle specifiche di cittadinanza, intese a sviluppare il senso di responsabilità, il rispetto delle regole comportamentali ed una positiva e concreta collaborazione tra pari. Tale autonomia si manifesta soprattutto nel saper organizzare e realizzare le proprie risorse intellettive nello studio e nel saper auto regolamentare le proprie fasi di apprendimento in modo da raggiungere gli obiettivi posti in partenza. Si riscontrano ancora evidenti disparità di comportamento tra le classi del biennio e del triennio; in linea generale gli studenti del triennio, infatti, dimostrano di aver acquisito atteggiamenti e comportamenti più corretti e responsabili nei vari contesti in cui operano: quello scolastico, professionale ed aziendale. Progressi e risultati raggiunti sono stati costantemente osservati e rilevati grazie a schede di monitoraggio, prevedendo anche la valutazione del comportamento, ma soprattutto la misurazione e il raggiungimento delle competenze fondamentali di cittadinanza indispensabili per partecipare ai progetti - comprese le mobilità ERASMUS - e alle iniziative professionali (eventi, manifestazioni, ecc...) organizzate dalla scuola sul territorio.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola costruisce il proprio curriculum seguendo le indicazioni ministeriali e delinea i caratteri fondamentali dei profili delle competenze per le diverse discipline, per ogni indirizzo, per ogni anno e per ogni classe. Le attività dell'offerta formativa della scuola sono parte integrante del progetto educativo e tengono conto degli obiettivi, delle abilità e delle competenze da raggiungere al termine del percorso (PECUP). Tutti questi elementi sono presentati in forma esauriente, chiara e più volte diventano punto di partenza dell'attività didattica, anche se in teoria dovrebbero essere considerati punti di arrivo. La scuola utilizza tutte le sue figure istituzionali e tutti i suoi gruppi di lavoro per costruire la sua progettazione didattica, attraverso un lavoro svolto dai docenti di ogni dipartimento, elaborando griglie di valutazione comuni per la valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni. Il progetto didattico viene verificato periodicamente dallo stesso organo che valuta la sua efficacia per ambiti disciplinari e ne monitora i risultati. La scuola predispose per tutte le classi il Progetto Formativo Individuale (ex D.Lgs. 61/2017) condiviso con le famiglie, riportando le competenze raggiunte e la relativa valutazione nell'arco del quinquennio. I docenti utilizzano gli strumenti scelti dal dipartimento di appartenenza per la valutazione nell'arco del quinquennio del proprio percorso didattico che viene monitorato al fine di condividere i risultati e apportare, nel corso dell'anno, dei cambiamenti alle attività per favorire il recupero o il consolidamento da parte degli alunni inseriti in un contesto sociale povero di iniziative e con poche possibilità di una graduale crescita personale nella società di appartenenza.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola da più di 10 anni opera a Pulsano e la sede è stata adattata alle specifiche esigenze dopo il trasferimento coatto da Leporano. La sede di Pulsano consta di tre plessi garantendo spazi adeguatamente rispondenti alle necessità degli studenti, che aumentano di numero ed utilizzano i laboratori nell'arco della giornata. Oltre al laboratorio linguistico e di accoglienza turistica, nella fase dell'emergenza, la scuola si è dotata di n.4 laboratori mobili, due per settore: sala e cucina, in entrambe le sedi. Inoltre la scuola ha, in anni recenti, provveduto ad attrezzare un'area esterna a campo sportivo per lo svolgimento delle attività di scienze motorie. La scuola è dotata di aule con LIM e monitor interattivi per potenziare la didattica. E' in corso la realizzazione - grazie a specifici finanziamenti PNRR - di un lab. multidimensionale incentrato in particolare nell'Accoglienza Turistica con specializzazione nel settore del ricevimento e il potenziamento/miglioramento tecnologico delle aule e dei lab. già esistenti di scienze e linguistico, che diventeranno rispettivamente Aula dei linguaggi e Aula STEM. I docenti, anche con il ritorno della didattica in presenza, continuano ad utilizzare strategie e metodologie innovative desunte dalla DDI, in quanto rivelatesi efficaci nel processo di insegnamento/apprendimento. Inoltre la scuola realizza i PCTO che prevedono l'utilizzo di una metodologia didattica innovativa che alterna ore curricolari con stage in azienda, dove un tutor aziendale accompagna gli alunni nel percorso in azienda ed incentiva l'acquisizione di ulteriori professionalità. I PCTO sono inseriti nella progettazione didattica con un'UdA specifica con verifica e valutazione finale (nel triennio). La promozione della condivisione delle regole di comportamento non produce risultati sempre adeguati, in particolare nel biennio; pertanto si lavora costantemente alla costruzione di un piano educativo che dia risultati sempre più efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola costruisce ogni possibile attività di inclusione degli studenti e inserisce e valorizza nella progettazione tutte le professionalità presenti, al fine di promuovere la sensibilizzazione e la collaborazione delle famiglie sempre più attive, degli enti locali, delle associazioni vicine e lontane agli indirizzi professionali specifici della scuola. Nella costruzione del progetto educativo generale si tiene conto anche di quelle attività didattiche che possano far conseguire obiettivi (nella loro gradualità monitorati continuamente) anche agli alunni più svantaggiati garantendo opportunità di crescita educativa e didattica. Questo percorso didattico è facilitato perché la scuola accoglie un elevato numero di alunni con diversità a cui cerca di rendere un servizio positivo e efficace. Questa progettazione didattica per percorsi alternativi e rispondenti ai bisogni educativi è resa possibile grazie all'articolazione sinergica offerta dalle figure presenti nella scuola e/o esterne ad essa, funzionale a rendere possibile ogni tipo di attività a chi manifesta bisogni educativi speciali. Dall'analisi degli interventi effettuati si può constatare che per quasi tutti gli studenti coinvolti in attività didattiche personalizzate e/o individualizzate, gli esiti sono sempre positivi e spesso superiori a quelli previsti. In conclusione, la scuola accoglie tutti e i suoi interventi individualizzati sono inseriti con regolarità nella programmazione generale per indirizzo e per classe, per ottenere un'alta partecipazione durante le lezioni svolte in classe e ad ogni altra attività di recupero. Da segnalare la realizzazione di "Progetti Ponte" per alunni con disabilità diplomati per accompagnarli nel loro percorso di inclusione socio-lavorativa, creando ulteriori presupposti, oltre a quelli già certificati nell'Attestato Credito Formativo alla fine del percorso di studi, per permettere loro di acquisire ulteriori competenze professionali e favorirne l'integrazione costante.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove attività di continuità con le istituzioni scolastiche di 1° grado e agevola la conoscenza delle iniziative all'esterno mediante la partecipazione ad eventi e manifestazioni su tutto il territorio di Taranto e provincia. Gli incontri con le diverse scuole, finalizzati a presentare l'offerta formativa ad alunni e docenti sono in presenza. Mentre il ricorso al canale YouTube della scuola e ai social facilita il raggiungimento di una più ampia utenza. Le attività di orientamento organizzate con cura ed attenzione ai dettagli - anche attraverso la realizzazione di concorsi di cucina e scrittura creativa - prevedono il coinvolgimento anche delle famiglie che svolgono un ruolo importante sia nella scelta che nella conoscenza approfondita della scuola e dell'offerta formativa proposta. Interesse e professionalità alimentano anche il percorso di orientamento in uscita che deve offrire una panoramica ampia e completa delle possibilità che tenga conto delle attitudini, inclinazioni ed opportunità lavorative presenti nel territorio in senso lato. La scuola tiene in dovuto conto le realtà produttive territoriali, coinvolte durante i PCTO, sia nella progettazione che nel monitoraggio. La valutazione degli studenti avviene sulla base di prestazioni e comportamenti osservabili e misurabili; gli indicatori di efficacia di progetto si concretizzano nel miglioramento delle competenze e delle abilità professionali, nell'inserimento lavorativo anche stagionale presso le stesse strutture ospitanti per i PCTO, rimotivazione allo studio. Ampio spazio è riservato ad eventi locali e nazionali in grado di offrire l'opportunità di conoscere, a diversi livelli, esperti e realtà qualificate del settore e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Un monitoraggio completo e continuativo si sta costruendo con la collaborazione di ex alunni al fine di conoscere il percorso intrapreso, sbocchi occupazionali e risultati raggiunti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria missione e le relative priorità, come riportate nel PTOF. Esse sono adeguatamente condivise da tutta la comunità scolastica, comprese le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico e monitoraggio delle azioni organizzative, tali da responsabilizzare e attribuire compiti alle diverse componenti scolastiche, che sono individuate chiaramente grazie alle figure di supporto della dirigenza (FF.SS., tutor/coordinatori di classe e di dipartimento, componenti del NIV, tutor PCTO, Referenti PTOF, ecc.). Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola come il raccordo con il mondo del lavoro e la creazione di una rete di aziende di eccellenza del settore. La scuola si adopera costantemente per raccogliere finanziamenti aggiuntivi per partecipare a progetti nazionali e internazionali (ERASMUS) oltre a quelli provenienti dal MI, al fine di offrire opportunità formative sempre più entusiasmanti e stimolanti. Punto di forza fondamentale della scuola è il raccordo con il territorio: essa si configura come punto di riferimento per gli enti locali, istituzioni, associazioni culturali e aziende che intendono far conoscere e promuovere il territorio. Questo continuo coinvolgimento della scuola da parte di soggetti esterni ed il prestigio conquistato nel corso del tempo offrono un valido strumento di controllo del grado di professionalità costantemente profuso all'esterno e della qualità della propria offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti: le proposte formative sono di qualità adeguata ed incontrano in massima parte i bisogni formativi dei docenti, come dimostra l'ampia partecipazione. In particolare nel corrente anno scolastico i docenti hanno partecipato ad un corso di formazione e aggiornamento incentrato sull'intelligenza emotiva e il benessere di alunni e docenti in classe, finalizzato a consentire loro di stabilire un'autentica relazione educativa e promuovere un sistema di responsabilità condivise. Nell'ambito del numero previsto di figure di tutor e orientatore, a livello ministeriale per la Riforma del sistema di orientamento, alcuni docenti hanno preso inoltre parte al percorso formativo finalizzato a sostenere lo sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento di tale specifico compito, per contribuire efficacemente alla personalizzazione dell'insegnamento e per favorire il successo scolastico. La scuola ha valorizzato il personale tenendo conto per l'assegnazione di alcuni incarichi delle competenze possedute e dell'esperienza specifica. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità che vengono condivisi su cartelle DRIVE fruibili dai docenti dei dipartimenti e dei consigli di classe. Il modello di gestione partecipativa adottato da anni per far fronte alle molteplici esigenze organizzative della scuola è strettamente connesso alla valorizzazione delle competenze professionali interne, alle quali viene riconosciuta una notevole autonomia progettuale e operativa. Nel corso del tempo si è definita, infatti, una rete diffusa di figure con diversificate competenze e capacità di operare proficuamente in specifici ambiti per garantire un buona funzionalità del sistema e la condivisione delle buone pratiche di istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con vari soggetti esterni. Le collaborazioni attivate si integrano in modo soddisfacente, ma ancora migliorabile, con l'offerta formativa. L'Istituto - nella specificità del suo indirizzo - è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione di politiche formative e ha integrato in modo alquanto organico nella propria offerta formativa, esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, valorizzando le ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. Se ancora permangono difficoltà nel coinvolgimento dei genitori nelle rappresentanze nell'ambito dei Consigli di classe, la partecipazione alle iniziative della scuola - come eventi e manifestazioni ufficiali - è sempre più attiva e costante e le famiglie rispondono, nella maggior parte di casi, in modo adeguato. Nella fase post-emergenziale, le famiglie continuano - nei casi previsti dal Regolamento - a partecipare alla vita scolastica in modalità virtuale grazie all'uso del registro elettronico e all'attivazione di un account specifico con il dominio dell'istituto che consente agli alunni e rispettivi genitori di partecipare agli incontri virtuali istituzionali e/o di orientamento sulla piattaforma G-SUITE for Education con MEET e/o sul canale YouTube "Mediterraneo Channel". Se scarsa, come detto, è la presenza dei genitori negli organi collegiali, la partecipazione delle famiglie al processo formativo si sviluppa nel complesso in maniera indiretta, in quanto comunque garantisce il supporto alle manifestazioni organizzate dalla scuola che coinvolgono gli studenti, la cui partecipazione continua ancora però fortemente a risentire del pendolarismo di molti di essi.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Studenti ammessi alla classe successiva ed in particolare dal primo al secondo anno.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale di studenti ammessi alla classe successiva, in particolare nel primo biennio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare"
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere delle verifiche scritte e/o orali con maggiore frequenza e valutare le difficoltà dopo una parte significativa di curricolo
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Istituire il servizio di "sportello didattico" per gli alunni che necessitano di supporto
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare la pausa didattica prima del termine del I e del II quadrimestre con attività e verifiche di recupero e/o potenziamento
5. **Inclusione e differenziazione**
Individuazione del docente tutor (ex D.Lgs. n. 61/2017), specificamente nelle classi del biennio, con compiti e funzioni atti a ridurre gli esiti di non ammissione per gli alunni 'a rischio'
6. **Inclusione e differenziazione**
Destinare nelle classi del triennio, per ciascuna disciplina coinvolta, un monte ore dell'orario curricolare al recupero e al consolidamento delle abilità e competenze necessarie allo svolgimento delle prove INVALSI CBT



PRIORITA'

Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno.

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale degli abbandoni, della percentuale degli studenti trasferiti in uscita per motivi legati al rapporto con la scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare"
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere delle verifiche scritte e/o orali con maggiore frequenza e valutare le difficoltà dopo una parte significativa di curricolo
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Istituire il servizio di "sportello didattico" per gli alunni che necessitano di supporto
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare la pausa didattica prima del termine del I e del II quadrimestre con attività e verifiche di recupero e/o potenziamento
5. **Inclusione e differenziazione**
Individuazione del docente tutor (ex D.Lgs. n. 61/2017), specificamente nelle classi del biennio, con compiti e funzioni atti a ridurre gli esiti di non ammissione per gli alunni 'a rischio'
6. **Inclusione e differenziazione**
Destinare nelle classi del triennio, per ciascuna disciplina coinvolta, un monte ore dell'orario curricolare al recupero e al consolidamento delle abilità e competenze necessarie allo svolgimento delle prove INVALSI CBT





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Agire in modo autonomo e responsabile, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo i propri diritti e quelli altrui.

TRAGUARDO

Accrescere il senso di responsabilità sia nei comportamenti che nelle attività formative e professionali proposte dalla scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare"
2. **Inclusione e differenziazione**
Individuazione del docente tutor (ex D.Lgs. n. 61/2017), specificamente nelle classi del biennio, con compiti e funzioni atti a ridurre gli esiti di non ammissione per gli alunni 'a rischio'
3. **Continuità e orientamento**
Assicurare una continuità dei percorsi scolastici e azioni finalizzate all'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro, prevedendo accordi di rete con la scuola secondaria di I grado
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Prevedere attività e/o momenti di confronto e coinvolgimento attivo del territorio e delle famiglie alla vita scolastica.



PRIORITÀ

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità e contribuendo alla realizzazione di attività collettive.

TRAGUARDO

Aumentare la realizzazione di attività di gruppo, stabilendo degli obiettivi significativi e realistici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare"
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare la pausa didattica prima del termine del I e del II quadrimestre con attività e verifiche di recupero e/o potenziamento
3. **Inclusione e differenziazione**
Individuazione del docente tutor (ex D.Lgs. n. 61/2017), specificamente nelle classi del biennio, con compiti e funzioni atti a ridurre gli esiti di non ammissione per gli alunni 'a rischio'
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Prevedere attività e/o momenti di confronto e coinvolgimento attivo del territorio e delle famiglie alla vita scolastica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è scelto di continuare a riproporre le stesse priorità ed analoghi traguardi - in coerenza con le finalità dei percorsi PNRR investimento 1.4 e Piano Scuola 4.0 - e di proseguire con gli interventi sulla dispersione e l'insuccesso scolastico anche attraverso la pianificazione di percorsi di accompagnamento/sostegno rivolti agli alunni fragili del biennio e del triennio: percorsi di mentoring e orientamento; di potenziamento delle competenze di base; di potenziamento delle competenze professionali e comunicative nella seconda lingua straniera. Si è riscontrata, infatti, sebbene in particolare nel biennio, una forte tendenza all'abbandono e all'insuccesso scolastico e, pertanto, le priorità individuate porrebbero la necessaria attenzione ai bisogni degli alunni che si trovano in situazione di difficoltà. Gli interventi si effettueranno con l'intento di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e di instaurare corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà sociale. Per quel che riguarda i risultati scolastici si elaboreranno progetti riguardanti lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, stabilendo obiettivi significativi e realistici sulla base delle conoscenze apprese, con una particolare attenzione alla personalizzazione, anche in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 61/2017.